

OCCHIO


Prospero Rasulo
Occhio, gli oggetti ci guardano
Eye, objects look at us

**9 "occhi" di ceramica da guardare
e che a loro volta ci guardano**

Prospero Rasulo, artista, designer, scenografo, lucano di origine, nasce a Stigliano nel 1953.
Ha realizzato scenografie allestitive di grandi mostre, spazi pubblici e privati. Nella sua eclettica attività di industrial designer e art director ha disegnato prodotti di grande successo in un'ampia gamma di tipologie - dai mobili alle lampade, dai gioielli ai rubinetti, dagli imbottiti all'arredo bagno. È art director dell'azienda Valdama.

Contact: prospero@prosperorasulo.com
www.valdama.it

valdama

 **1 FUCINA MADRE**
Ipogei Fondazione Sassi
Matera
Via San Pietro Barisano
7-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
7 luglio/July: 18:00-21:30 / 6 pm-9.30 pm
8, 9, 10 luglio/July: 9:00-13:00/16:30-21:30
9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July: 10:00-20:00 / 10 am-8 pm

**9 ceramic "eyes" to look at
and which look back**

Prospero Rasulo, artist, designer and set designer, originally from Lucania, was born in Stigliano in 1953.
He has created set designs for large exhibitions, public and private spaces. In his eclectic work as an industrial designer and art director he has designed a wide range of highly successful products - from furniture to lamps, from jewels to taps, from upholstery to bathroom furnishings. He is the art director of the company Valdama.



"ZACCHEO, OGGI DEVO FERMARMI A CASA TUA (LC 19,5) - LA CATTEDRALE CASA DI DIO
TRA LE CASE DEGLI UOMINI"

Eustachio
Santachiara

La festa della Bruna, anima antica e sempre viva di Matera


Bruna's Day or the Festa della Bruna,
Matera's ancient and ever-living soul

Il volto antichissimo di Matera appare il 2 luglio con la festa della Bruna, quando cristianesimo e paganesimo si fondono per esaltare la madre sublimata, raffigurata nella Madonna della Bruna. La sera di quel giorno un corteo, reso affascinante dalla scorta di cavalieri in costume di epoca indefinita, accompagna l'immagine della Madre divina, dalla periferia della città fino al duomo, portandola in trionfo su un maestoso carro di cartapesta allestito in ricco stile barocco. Giunto sulla piazza antistante, allo squillo del trombetta dei *Cavalieri della Bruna* e recando ancora su di sé la sacra effigie, il carro compie tre giri, "vincolando" la Vergine a protezione della città. Un rito che esprime quasi un'agonia che prelude alla morte, poiché, depositata la Madonna in cattedrale, il manufatto di cartapesta ripercorre a ritroso parte del tragitto fino alla piazza principale della città, dove l'attende una marea di gente per assaltarlo e "spolparlo" fino all'ossatura di legno e portarne con sé i pezzi: reliquia che diventa il segno di una promessa di rinascita e il simbolo della forza rigeneratrice creata col sacrificio del "capro espiatorio", smembrato e "mangiato" ogni 2 luglio. Ma su quella stessa ossatura l'anno successivo riapparirà un nuovo carro più bello e più sontuoso dei precedenti per ricordare che l'esistenza rinasce dal disfaccimento, ripetendo il perenne ciclo nascita-morte-rinascita.

Associazione Maria SS.ma della Bruna

(Testo di / by Franco Moliterni)

Translated by Mariangela Tantone

 **2** FUCINA MADRE
Chiesa di San Giuseppe
Matera
Via Riscatto
7-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
7 luglio/July: 18:00-21:30 / 6 pm-9.30 pm
8, 9, 10 luglio/July: 9:00-13:00/16:30-21:30
9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 / 10 am-8 pm

Every July 2nd Matera reveals its ancient side with the celebration in honor of the Bruna, when Christianity and paganism merge to exalt the sublimated Mother, depicted in the Madonna della Bruna. In the evening, a parade, made fascinating by the escort of knights wearing clothes of an indefinite historical period, accompanies the image of the Divine Mother, from the suburbs to the dome, taking her in triumph on a majestic papier-mâché chariot decorated in a rich Baroque style. Once it gets to the square in front of the cathedral and while the trumpeter - knight plays the traditional anthem, the chariot makes three turns, thus "binding" the Virgin to protect the city. At this point, the sacred image is still on top of the chariot. This ritual expresses a certain agony, a prelude to death: once the statue is taken back to the cathedral, the papier-mâché handiwork goes back to the main square of the city, where a massive crowd is awaiting. People assault the chariot, reduce it "to the bone" and take the pieces home with them: they are a relic that symbolizes the promise of rebirth and the regenerative strength of the sacrifice of the "scapegoat", destroyed and "eaten" by the people every July 2nd. The wooden structure left will be used, the following year, for the new chariot, more beautiful and sumptuous than the previous ones. This reminds us that existence comes from destruction, repeating the eternal cycle of birth, death and rebirth.

**LIGHT UP
Italian
Design
Weeks!**

LIGHT UP Italian Design Weeks!

Ancona, Firenze, Palermo, Varese, Venezia, Udine: le design week italiane accendono le luci sulla loro realtà territoriale e sui loro designer. Riunite in un progetto di condivisione di obiettivi e di iniziative, le design week italiane si presentano a Fucina Madre con una mostra che evidenzia linguaggi e tipicità. I progetti presenti esprimono la complessità e la peculiarità di luoghi caratterizzati da proprie forme espressive e, in alcuni casi, anche dall'uso di materiali locali.

La mostra racconta una storia che insiste nel presente ma dove le tradizioni rivestono un ruolo primario nella descrizione di una manualità o di una produzione industriale che rielabora linee e procedimenti. Così Ancona elabora installazioni ambientali interattive che coniugano stimoli visivi e uditivi. La luce che filtra attraverso le fessure delle lampade presentate dalla design week fiorentina crea un gioco di luce e ombre, mentre Palermo crea un connubio tra arte, design, luci e suoni in un intervento site specific che unisce tradizione e cultura mediterranea. Varese sperimenta l'associazione tra due materiali, il legno e il cemento, che con le loro caratteristiche assecondano la luce e i suoi riflessi. La produzione di Venezia si rifà all'antica tradizione del vetro e all'anima della sua terra. Infine, Udine punta l'attenzione sulla sostenibilità componendo giochi materici e policromi luminosi con gli scarti di lavorazione del PMMA (Plexiglas). Si tratta di narrazioni contestualizzate in una sede ipogea affascinante ove risuonano ancora oggi i richiami di una natura antropizzata e visivamente seducente.

www.italiandesignweeks.eu

3 FUCINA MADRE
Ipogei San Giorgio al Paradiso
Matera
Via Fiorentini
7-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
7 luglio/July: 18:00-21:30 / 6 pm-9.30 pm
8, 9, 10 luglio/July: 9:00-13:00/16:30-21:30
9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 / 10 am-8 pm

Ancona, Florence, Palermo, Varese, Venice, Udine: Italian design weeks turn the spotlight on their local surroundings and their designers. United in a project with shared objectives and initiatives, the Italian design weeks are being presented at Fucina Madre with an exhibition highlighting distinctive local idioms and characteristics.

The projects present express the complexity and individuality of places characterized by their own forms of expression and, in certain cases, by the use of local materials. The exhibition tells a story that insists on the contemporary but in which traditions also play a primary role, describing manual skills and industrial processes that reimagine the standard guidelines and procedures. As such, Ancona has developed interactive environmental installations that combine visual and auditory stimuli. The light filtering through the slits in the lamps presented at the Florentine design week creates a play of light and shadows, while Palermo has created a combination of art, design, lights and sounds in a site specific installation that brings tradition and Mediterranean culture together. Varese is experimenting with the relationship between two materials, wood and cement, the properties of which work well with light and its reflections. Venice's creation draws on the ancient traditions of glass and the spirit of the land. Finally, Udine focuses on sustainability by composing textural and polychromatic plays of light with PMMA (Plexiglas) processing waste material.

These narratives are being presented at a fascinating hypogean site where the echoes of an anthropized and visually seductive natural environment still resonate today.



**le
forme
del
tempo**

Le forme del tempo. Il racconto della grande tradizione artigiana della Basilicata / *The shapes of time.* A tale of the great craft tradition of Basilicata
a cura di / curated by Palmarosa Fuccella - APT Basilicata

La mostra presenta opere di artigianato e design connotate da una esplicita identità narrativa che trae linfa dal *genius loci* lucano. Gli oggetti accuratamente selezionati rappresentano alcuni dei principali ambiti produttivi che da sempre contraddistinguono la cultura del saper fare della Basilicata, terra ricca di materie prime e forme espressive idiomatiche, le stesse ampiamente testimoniate nelle opere presenti nei tanti Musei della regione, da quelli archeologici e d'arte medievale e moderna a quelli etnografici. Gli artigiani e designer autori degli oggetti presenti in mostra sono espressione contemporanea della grande tradizione artigiana lucana e nelle loro diverse esperienze, più istintive o più razionali, esprimono appieno la cultura del fare, l'abilità creativa di mani e menti ispirate capaci di disegnare nel presente il futuro, offrendosi al pubblico in un vibrante racconto corale.

In mostra / On display

Antonio Figliuolo, totem narranti narrative totems / Luigi Volpe, arredi d'ulivo olive tree furniture / Giuseppe Stefanachi, oggetti della tradizione pastorale objects from the pastoral tradition / Quirino Valvano, ciaramelle arbëreshe arbëreshe shawms / Associazione arpa viggianese, arpe harps / Antonio Caldone, giunchi intrecciati woven rushes / Rocco Taurisano, ferro battuto wrought iron / Salvatore Di Gregorio, cuoio leather / Vito Aquila, balestre di Avigliano crossbows from Avigliano / Annangela Lovallo, ricami e costumi tradizionali embroidery and

 **5 FUCINA MADRE**
Santa Maria de Armenis
Matera
Via S. Francesco da Paola Vecchio
29 giugno/June-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
29 giugno/June-10 luglio/July: 9:00-13:00
16:30-21:30 / 9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 - 10 am-8 pm

Le forme del tempo (The Forms of Time) presents works of craftsmanship and design characterized by an narrative identity that draws explicit inspiration from the Lucanian *genius loci*. The carefully selected objects represent some of the main areas of production that have always characterized the culture of making in Basilicata, a land rich in raw materials and idiomatic forms of expression, which can be seen in the works present in the region's many museums, whether they are archaeological, medieval, ethnographic or modern art museums. The artisans and designers who created the objects on display are a contemporary expression of the great Lucanian tradition of craftsmanship. In their different processes, whether they are more instinctive or more rational, they fully express the culture of making, that creative capacity that inspired hands and minds capable of designing the future in the present have, offering themselves to the public as part of a vibrant collective story.

traditional costumes / Manuela Telesca, gioielli jewels /
Raffaele Pentasuglia, cartapesta papier-mâché / Rocco Gallicchio, ceramica di Calvello ceramics from Calvello / Fratelli Grieco, pietra lavorata di Gorgoglione carved stone from Gorgoglione



Fucina
Madre
collettiva

Mostra Collettiva Collective exhibition

La mostra collettiva presenta un oggetto di ciascuno degli artigiani, maker e designer lucani che partecipano a Fucina Madre 2021 e che espongono presso la Fondazione Sassi [1], negli spazi del Complesso delle Monacelle [2], di Casa Ortega [3] e nelle botteghe di Matera [4].

The group exhibition presents an object by each of the Lucanian artisans, makers and designers participating in Fucina Madre 2021 and is being held at the Fondazione Sassi [1], in the spaces of the Complesso delle Monacelle [2] and in the workshops around Matera [3].

- [6] ALBANESE Margherita - MATERA
- [1] ALBANO Rocco - VILLA D'AGRI
- [11] ANDRISANI Chirstian - MATERA
- [2] BASILE Anna Maria - MATERA
- [21] BUTTIGLIONE Maria Paola - MATERA
- [15] CAMPITELLI Maria Carmela - MATERA
- [12] CARUSO Immacolata - MATERA
- [18] CASIELLO Massimo - MATERA
- [1] CASTALDO Antonio - BARAGIANO
- [1] CIRELLA Donato - POMARICO
- [2] COLACICCO Luca - MATERA
- [1] COLUCCI Rocco - POTENZA
- [10] CONTE Angela - MATERA
- [1] D'ADAMO Giuseppe Andrea - MATERA
- [13] D'ADAMO Pierluigi - MATERA
- [14] DADDIEGO Mario - MATERA
- [2] D'ALESSANDRO Arcangelo G. - BERNALDA
- [16] DARRETTA Maria Stella - MATERA
- [2] DE PACE Giulia - MATERA
- [2] DIELE Giovanni - MATERA
- [5] DIFONZO Angela - MATERA

- [2] DI VITO Luigi - POTENZA
- [7] LAMBERTI Biagio - MATERA
- [4] L'ANNUNZIATA Milena - MATERA
- [2] LATORRE Giovanni - MATERA
- [2] LOVALLO Annangela - AVIGLIANO
- [19] MARAGNO Giovanni B. - MATERA
- [2] MASI Antonella - POTENZA
- [2] MATERA Imma - MATERA
- [1] MAZZILLI Angela - MATERA
- [3] MITAROTONDA Giuseppe - MATERA
- [2] MONETTA Rossana - POTENZA
- [1] MONTANO Gianfranco - POTENZA
- [9] MONTEMURRO Aldo - MATERA
- [2] ORLANDO Antonella - PIGNOLA
- [1] PAFUNDI Rosario - ACERENZA
- [2] PENTASUGLIA Claudia - MATERA
- [1] PETRUZZI Michela - MATERA
- [1] PIGLIA Giustina - MELFI

4 FUCINA MADRE
Chiesa del Carmine
Matera
Piazza Giovanni Pascoli
7-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
7 luglio/July: 18:00-21:30 / 6 pm-9:30 pm
8, 9, 10 luglio/July: 9:00-13:00/16:30-21:30
9 am-1 pm / 4.30 pm-9:30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 / 10 am-8 pm

- [2] QUINTO Maria Teresa - POTENZA
- [8] RAMUNDO Angela Raffaella - MATERA
- [2] ROSATI Angela - RIONERO IN VULTURE
- [1] SALUZZI Antonio - ACERENZA
- [2] SCALCIONE Bernadette - MATERA
- [3] SCALCIONE Silvia - MATERA
- [2] SCHIUMA Tommaso - MATERA
- [1] SPOTO Damiana Salvatrice - POTENZA
- [17] STEFANACHI Giuseppe - MATERA
- [2] TELESCA Manuela - POTENZA
- [1] TORRE Antonella - POTENZA
- [2] VACCARO Maria - POTENZA
- [1] VILLANO Giusi - POTENZA
- [20] ZACCARO Claudio - MATERA

Associazioni / Cultural Associations

- [1] PIETRE VOLANTI - POTENZA
- [1] PASOLINI - MATERA
- [1] MOICA BASILICATA - MATERA
- [1] DNA MARATEA CONTEMPORANEA - MARATEA
- [1] ASSOCIAZIONE LIBERI LIBRI - MARATEA

È tessuto, leggero, senza verso e transumante
porta con sé i segni dell'arte rupestre camuna
e non solo
le pietre, la valle, la selva, il sole, la pioggia e il ghiaccio,
e non solo.
Si può scegliere di che umanità essere figli
e darsi antenati da cui discendere per desiderio.

It is woven, light, without sound and transhumant
it carries with it the signs of the Camunian rock art
and not only
the stones, the valley, the forest, the sun, the rain and the ice,
and not only that.
You can choose which humankind to be child of
and give yourself ancestors from which to descend by desire.

Segni e Sassi

Siamo stati sulle rocce
abbiamo visto i segni incisi;
come traducendo da una lingua sconosciuta
mani esperte e macchine meravigliose
hanno intrecciato un grande arazzo.

We have been on the rocks
we have seen the engraved signs;
As if they were translating from an unknown language,
skilful hands and wonderful machines
have woven a large tapestry.

Cosa è successo?
Le figure tessili accadono.
È appena nato.
Lo portiamo per le strade di Matera.
È il suo primo viaggio!

What has happened?
Textile figures happen.
It has just been created.
We take it through the streets of Matera.
This is its first journey!

Segni e Sassi. Valle Camonica/Matera: nel segno della civiltà rupestre


Landmarks and the Sassi. Vallecamonica/Matera:
in the name of the rupestrian civilization

Opera realizzata nell'ambito del progetto Invasione Rupestre promosso da Il Cardo Cooperativa Sociale Onlus in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica (BS) e dedicata al Sito Unesco n. 94 della Valle Camonica, 300.000 segni, 8 parchi, 10.000 anni di storia. (dimensione 1.40 x10 mt)

Curatela del progetto: Marco Milzani, Il Cardo Cooperativa Sociale Onlus
Autori: Sara Galli, Sara Donati, Elena Turetti / Tessitura dell'arazzo: Torri Lana 1885, Gandino (BG) / Film di Davide Bassanesi / Scritti di Giacomo Sartori e Giusi Quarenghi.

Work made as part of the Invasione Rupestre project promoted by Il Cardo Cooperativa Sociale Onlus in collaboration with the Comunità Montana di Valle Camonica (BS, Italy) and dedicated to the Unesco Site no. 94 of Valle Camonica, 300,000 landmarks, 8 parks, 10,000 years of history. (size 1.40 x10 mt)

Project curators: Marco Milzani, Il Cardo Cooperativa Sociale Onlus
Authors: Sara Galli, Sara Donati, Elena Turetti; Tapestry weaved by: Torri Lana, Gandino (BG, Italy); Film by Davide Bassanesi
Writings by Giacomo Sartori and Giusi Quarenghi.

 **1** FUCINA MADRE
Ipogei Fondazione Sassi
Matera
Via San Pietro Barisano
7-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
7 luglio/July: 18:00-21:30 / 6 pm-9.30 pm
8, 9, 10 luglio/July: 9:00-13:00/16:30-21:30
9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 / 10 am-8 pm



MEMORABILIS

MEMORABILIS

Il racconto materico di Mimmo Castellano nelle fotografie di Paese Lucano, 1965 / Mimmo Castellano's material story in photographs of the Paese Lucano, 1965

a cura di / curated by Palmarosa Fuccella - APT Basilicata

«Le immagini qui raccolte sono state rilevate da una recente esplorazione condotta da Mimmo Castellano per tre mesi nei paesi della Lucania. Molti usi sono caduti. Molte tradizioni sono spente. A Castellano non è riuscito di reperire neppure una troccola...».

Così Leonardo Sinisgalli nella presentazione di Paese Lucano il libro/reportage ideato con il fotografo Mimmo Castellano pubblicato nel 1965 da Amilcare Pizzi. Un volume commissionato dall'ENI che aveva all'epoca avviato le sue attività estrattive in Basilicata. Dovendo affrontare il rapporto fra tradizione e modernità, come avrebbe dichiarato Castellano in un'intervista rilasciata a Franco Vitelli nel luglio del 2011, «Sinisgalli volle fare un'operazione culturale e di consapevolezza civica, mettendo in evidenza in quale tessuto sociale si inseriva un'attività così rivoluzionaria. Quanto più arcaico era il paese tanto più dirompente si rivelava l'innesto della modernità». Sebbene molte delle suggestioni di Sinisgalli non trovarono risposta, Castellano riuscì a penetrare nel tessuto vivo dei luoghi e delle comunità che incontrava, traendone immagini di grande forza espressiva. Uno sguardo che è riuscito a travalicare tanto l'approccio etnografico quanto quello di matrice neorealista. Guidato da una palese urgenza documentaristica e sociologica Castellano costruisce un racconto per immagini che scardina canoni estetici e stereotipi affermando, di fatto, un nuovo modo di vedere il Sud e un nuovo linguaggio visivo. Tratte da questo straordinario reportage sono le immagini che ritraggono il mondo artigiano della mostra MEMORABILIS, un racconto "materico", una sequenza di volti, gesti, abilità, segni e oggetti recuperati d'un tratto alla memoria del presente.

 **6 FUCINA MADRE**
Basilicata Openspace
Matera
Piazza Vittorio Veneto
7-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
7 luglio/July: 18:00-21:30 / 6 pm-9:30 pm
8, 9, 10 luglio/July: 9:00-13:00/16:30-21:30
9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 / 10 am-8 pm

"The images collected here were taken from a recent three-month investigation conducted by Mimmo Castellano in the towns of Lucania. Many customs have fallen by the wayside. Many traditions are now extinct. In Castellano he couldn't find a single troccola (a type of percussion instrument) ...".

So said Leonardo Sinisgalli in the introduction to Paese Lucano the book/photo report created with the photographer Mimmo Castellano, published in 1965 by Amilcare Pizzi. It was a volume commissioned by ENI, which at the time had begun its mining activities in Basilicata. In treating the relationship between tradition and modernity, as Castellano is reported to have said in an interview with Franco Vitelli in July 2011, "Sinisgalli wanted to carry out a cultural and civic awareness operation, highlighting the social context into which such a revolutionary activity would fit. The more traditional the country was, the more disruptive the introduction of modernity turned out to be. Although many of Sinisgalli's suggestions went unanswered, Castellano managed to immerse himself in the places and communities he encountered, producing powerfully expressive images from them. A gaze that has succeeded in transcending both the ethnographic and the neorealist approach. Guided by an obvious documentarian and sociological urgency, Castellano constructs a story through images that breaks down aesthetic canons and stereotypes, establishing a new way of seeing the South and a new visual language. The images depicting the artisanal world of the MEMORABILIS exhibition are taken from this extraordinary photo report, drawn together into a "material" story, a sequence of faces, gestures, skills, signs and objects which are suddenly restored to the memory of the present.

Cadeau Basilicata

La mostra dei cadeau istituzionali della Basilicata progettati dagli artigiani e dai designer di Fucina Madre in occasione del G20 - Matera, giugno 2021 / The exhibition of institutional gifts from Basilicata designed by the craftsmen and designers of Fucina Madre on the occasion of the G20 - Matera, June 2021

ANDRISANI Chirstian **CUCÙ - Fischietto in terracotta** / Terracotta whistle
BUTTIGLIONE Maria Paola - **Foulard in seta** / Silk scarf
CARUSO Immacolata - **Foulard in seta** / Silk scarf
CASTALDO Antonio - **Scultura in pietra** / Stone sculpture
CIRELLA Donato - **Plaid Matera** / Plaid Matera
COLACICCO Luca - **U-tuMBR timbro del pane in legno** / wooden bread stamp
CONTE Angela - **BAS-BOOK raccogliitore di idee** / collector of ideas
DELL'ACQUA Albina - **La ruota del traino, gioiello** / The towing wheel, jewel
DIELE Giovanni - **BASILICATA bassorilievo ceramico** / ceramic bas-relief
DI VITO Luigi - **LEUKOS Portamatite in acciaio** / Steel pencil holder
LAMBERTI Biagio - **Lampada in argilla dei Calanchi** / Calanchi clay lamp
LATORRE Giovanni - **Disegno Basilicata** / Drawing Basilicata
MASI Antonella - **STARLINK - Lampada QR Code** / QR Code lamp
MATERA Imma - **LA LUCANA Talismano ferro e ottone** / Iron and brass talisman
MITAROTONDA Giuseppe - **Opera in ceramica** / Ceramic work

6 FUCINA MADRE
Basilicata Openspace
Matera
Piazza Vittorio Veneto
29 giugno/June-11 luglio/July 2021

Orari apertura mostra
Exhibition opening hours
29 giugno/June-10 luglio/July: 9:00-13:00
16:30-21:30 / 9 am-1 pm / 4.30 pm-9.30 pm
11 luglio/July:10:00-20:00 - 10 am-8 pm

MONETTA Rossana - **Bracciale con medaglia** / Bracelet with medal
MONTEMURRO Aldo - **Candeliere forgiato a mano** / Hand-forged candlestick
PAFUNDI Rosario - **Campanacci multisuoni** / Multi-sounding cowbells
PETRUZZI Michela - **MONACHICCHIO LUCANO** / Lucanian good luck charm
PIGLIA Giustina - **ARIA DI BASILICATA bottiglia in maiolica** / majolica bottle
QUINTO Maria Teresa - **LUCY Lampada da tavolo** / Table lamp
SALUZZI Antonio - **RENAISSANCE Basilicata**
SCALCIONE Silvia - **Portachiavi anfora** / Amphora keychain
SCHIUMA Tommaso - **MONACIELLO pinza in legno** / wooden pliers
SPOTO Damiana Salvatrice - **Federa aromaterapica in lino** / Aromatherapy linen pillowcase
TELESCA Manuela - **THE OTHER scultura in bronzo e cristallo** / bronze and crystal sculpture
VACCARO Maria - **Emisfero Basilicata** / Basilicata Hemisphere
VILLANO Giusi - **IL MANDALA DELLA BASILICATA fermacarte** / paperweight